

Da sabato al 12 aprile a Villa Verri

Warner a Biassonno

Apri sabato a Biassonno, presso Villa Verri, una mostra personale di Warner che resterà allestita sino al prossimo 12 aprile. Sulla rassegna, che gode dell'organizzazione del locale assessorato alla Cultura, pubblichiamo una breve nota critica che è riportata, anche, nel catalogo della mostra.

Dalle note paesaggistiche di Warner, una pittura ad olio che sembra nascere fluida per poi solidificare in tasselli e zone di colori vivaci, raggrumandovi le emozioni in un assaporamento quasi fisico delle cose ritratte, emerge una felice spontaneità nel cogliere la luce ed i colori del momento o della stagione.

La tavolozza è sapiente, decantata e approda a moduli espressivi personali.

Maggiore emozione ancora mi danno gli acquerelli nei quali Warner, dinamico ed assiduo ricercatore, evolve, liberandosi da pulsioni ed ascendenze che ne hanno condizionato gli esordi, da una pittura di immagine verso forme più libere che privilegiano l'impressione. E gli elementi vedutistici affiorano contornando i ricordi e gli sguardi del pittore. E la natura impone la sua forza e la sua grazia e viene interpretata dall'artista con stati d'animo singolari, ricreanti attimi di stupefazione.

Sopra il paesaggio la luce si sfrangia in orlature vibrative e le macchie acquose, frantumandosi in freschi umori, proiettano, depositando sul cartoncino, spazi di ocre, striature di minio, guizzi elaborati di viola, aperture di cieli velati d'azzurro, distese e fondi di verdi giocati accortamente, nei rapporti chiaroscurali, negli accordi e nei contrasti, con il bianco della carta e con le gamme dei grigi lividi e dei marrone.

Pier Franco Bertazzini